



29 – 30 GIUGNO - 1 LUGLIO 2018

AMATRICE – MONTI DELLA LAGA

(PER ESCURSIONISTI E TURISTI)

AMATRICE è situata al centro di una conca verdeggiante incastonata a sua volta in un'area al confine di ben 4 regioni: Lazio-Umbria-Marche-Abbruzzo in una zona strategica di passaggio tra il versante adriatico e quello tirrenico.

Il suo territorio si articola in un altipiano centrale con una altitudine compresa tra i 900 e 1000 metri ospitante il Lago di Scandarello un bacino artificiale ottenuto dallo sbarramento del Rio Scandarello nel 1924 e circondato da rilievi che superano i 2400 metri.

Nel comune di Amatrice è inclusa la Cima del Monte Gorzano (2458 m.) la vetta più alta del Lazio, mentre sulla stessa linea spartiacque si ergono anche la cima di Pizzo di Moscio, Cima Lepri e Pizzo di Sevo tutte sopra i 2400 m. di quota. In questo territorio assumono particolare rilievo i numerosi fossi che scendono verso valle con un susseguirsi di salti di roccia formando, nella fascia tra i 1300 e 1600 m. di altitudine cascate con dislivelli anche di 70/80 metri che, spettacolari in primavera per la grande portata di acqua dovuta al disgelo, assumono toni suggestivi in inverno per l'abbondante ghiaccio che le riveste.

PROGRAMMA

Venerdì 29/6: partenza ore 6 in pullman da Reggio Emilia Via Cecati ,P.le del Deportato diretti ad Amatrice con arrivo presunto verso le ore 12 (pranzo al sacco o nei ristoranti sul posto) incontreremo gli amici del Cai di Amatrice e prenderemo possesso delle stanze presso l'AGRITURISMO AMATRICE.

Pomeriggio libero per visite ed eventuali acquisti presso le strutture presenti nel paese.

Cena, pernottamento e colazione presso l'Agriturismo Amatrice.

Sabato 30/6: (per gli escursionisti – accompagnati dalle guide del Cai Amatrice)

Monte Gorzano – dopo colazione partenza in pullman e in 20 minuti ca. si arriva alla frazione di Preta a 1192 m. di altitudine, seguendo prima la carrareccia e poi strada asfaltata si arriva al Sacro Cuore (1384 m. ore 0,30). Dallo slargo si segue per 300 m. ca. la sterrata che sale nella macchia sulla dx del fosso di Selva Grande, fino al sentiero che parte a dx chiaramente indicato. Superato Colle del Vento si procede verso la sorgente di Piani Fonte (1545 m. ore 0,30). Poco dopo ad un bivio ben segnalato (1559 m.) si lascia il sentiero che va in piano per salire a dx nel bosco. Costeggiando il Fosso di Gorzano con ampie svolte, il sentiero risale il ripido pendio boscoso sino ad uscire sui panoramici prati dai quali raggiungiamo lo spallone sede dello Stazzo di Gorzano (1882 m. ore 1,00). Si piega a sud e si attraversa diagonalmente il Fosso di Valle Conca per raggiungere la netta cresta ovest (2041 m.). Sempre per cresta e tenendoci alla sua dx, nella prima parte, per poi riportarci sul filo, si continua fino alla faticosa erta che ci porterà alla cima di Monte Gorzano (2458m. ore 1,50). Discesa per lo stesso itinerario.

(possibilità per chi non vorrà fare tutto il percorso di fermarsi al Fosso di Valle Conca, punto panoramico)

Dislivello: quota inizio 1192 – quota arrivo 2458 – dislivello 1266 m – Km. 14 ca. (per il percorso completo)

Tempo di percorrenza: a/r 7 oreca. (per il percorso completo) – **Difficoltà:** E

Pranzo: al sacco (per ulteriori dettagli saremo istruiti la sera prima dagli accompagnatori locali)

Per i turisti:

Il pullman, dopo aver lasciato gli escursionisti, ritornerà all'Agriturismo e porterà i turisti ad **ASCOLI PICENO** (notevole centro artistico per resti romani e monumenti medioevali, sede vescovile: da visitare Piazza del Popolo, Palazzo dei Capitani del Popolo, S. Francesco, Piazzetta di S. Pietro Martire, Piazza Arringo con il Duomo, il Palazzo Vescovile e il Palazzo Comunale – in base al numero dei turisti si potrà vedere la possibilità di prenotare una guida turistica), si potrà pranzare al sacco o in qualche locale della città. Nel tardo pomeriggio ritorno ad Amatrice, dopo aver recuperato gli escursionisti, per la cena e il pernottamento.

I vari orari saranno definiti sul posto e al momento opportuno.

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - attivitezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì dalle 19.00 alle 22.00, giovedì e venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato chiuso



Domenica 1/7: (per gli escursionisti – accompagnati dalle guide del Cai Amatrice)

Anello cascate Ortanza: dopo colazione partenza in pullman per la frazione di Preta, ci si incammina in direzione sud, fino ad incrociare una carrareccia di servizio alle prese Enel (1150 m.). In poco più di 1 km. si raggiunge un ripiano erboso ed aperto (radure del Soppo 1340 m. ore 0,40) da cui la pista si dirama a sud verso la presa del Fosso Malopasso e a Nord verso quella del Fosso di Ortanza. Seguendo il sentiero 300-SI verso Pozze Testa, sulla sx in direzione est parte un sentiero che con ampi tornanti nel bosco di pini, conduce nella valle di Ortanza alla base della cascata (1452 m. ore 0,50). Sulla dx un sentierino evidente e segnato, porta, con un dislivello di 60 m., al balcone più vasto della intera cascata. Si torna indietro e attraversato il fosso in direzione NO si continua per il sentiero che risale gradualmente la faggeta del Potonesco e poi traversa orizzontalmente fino alla sella di Colle Innamorato, dove sulla sx è visibile una Madonnina. Proseguendo sullo stesso sentiero si raggiungono i ripetitori che sovrastano Preta e con carrareccia si ritorna al parcheggio.

Dislivello: quota inizio 1192 – quota massima 1512 – dislivello 320 m. - km. 7 ca. **Difficoltà:** E

Tempo di percorrenza: a/r 4 ore ca.

Pranzo: al sacco (per ulteriori dettagli saremo istruiti la sera prima dagli accompagnatori locali)

Per i turisti:

Il pullman, dopo aver lasciato gli escursionisti a Preta porterà i turisti al **Lago di Campotosto**.

Con la sua ampia distesa d'acqua increspata dal vento, il Lago di Campotosto è il più vasto bacino d'Abruzzo e una presenza inconsueta al centro di un severo paesaggio di montagne. Gli escursionisti e gli alpinisti sono abituati ad avvistarlo dalle alte cime della Laga e del Gran Sasso, mentre d'estate si danno appuntamento intorno al lago gli appassionati della canoa, del windsurf, dei picnic all'aria aperta. Dall'autunno alla primavera questo bacino, tutelato dal 1984 da una Riserva Naturale dello Stato estesa su 1600 ettari è meta per gli appassionati di birdwatching. Molte specie nidificano sul lago, la gallinella d'acqua, l'airone cenerino, lo svasso maggiore e l'alzavola.

Il pranzo può essere al sacco oppure presso un chiosco che offre cibo e bevande (avremo maggiori dettagli dai nostri accompagnatori locali).

Nel primo pomeriggio, indicativamente verso le ore 14,00 il pullman partirà dal lago con i turisti e passerà da Preta a recuperare gli escursionisti e si partirà per Reggio Emilia con arrivo previsto verso le ore 21,30/22,00.

Avvertenze:

Per gli escursionisti è richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione d'alta montagna; scarponi, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o k-way, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, borraccia, pranzo al sacco per due giorni, ricambio da lasciare in pullman.

Luogo di ritrovo: Venerdì 29/6 parcheggio P.le del Deportato, Via Cecati (RE)

Orario di partenza: 06.00

Mezzo di trasporto: pullman

Orario indicativo di rientro: ore 21,30/22,00 di domenica 1/7

Accompagnatori: M. Bondi – P. Demofonte (CAI AMATRICE)

Coordinatori da Reggio Emilia

Gianna Poli (347 3843962) Miria Bellotti (339 7525109)

Presentazione programma lunedì 21/5 presso sede CAI ore 21

Prenotazione presso la Sede Cai entro il giorno 13/6 con versamento obbligatorio di caparra il cui importo sarà comunicato, unitamente alla quota complessiva, la sera della presentazione.

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

IMPORTANTE: IL PROGRAMMA POTRA' SUBIRE MODIFICHE CAUSA CONDIZIONI METEOROLOGICHE O LOGISTICHE SUGGERITE O CONSIGLIATE DAGLI ACCOMPAGNATORI LOCALI.